Programma "SEENET II – una rete di cooperazione trans locale tra Italia e Sud Est Europa"

Finalità
Il Programma SEENET si prefigge di rinforzare le reti di soggetti balcanici e italiani, in particolare gli enti locali, in modo da favorire l'accesso degli enti locali del Sud Est Europa ai finanziamenti comunitari, nella prospettiva di un ingresso dell'area nell'Unione europea. Allo stesso tempo, si propone di creare un sistema di collaborazione permanente tra soggetti della cooperazione regionale italiana nell'intento di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi, aumentare la loro capacità di impattare le priorità locali, nonché rendere sostenibili i partenariati territoriali.

Area di riferimento e soggetti coinvolti
SEENET interessa sette Paesi dell'area balcanica (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Kossovo, Macedonia, Montenegro e Serbia) e coinvolge sei Regioni italiane (Toscana, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Marche e Veneto), la Provincia autonoma di Trento, l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), ERVET (agenzia di sviluppo territoriale dell'Emilia Romagna), Informest (Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale), il CeSPI (Centro Studi Politica Internazionale), l'ALDA (Associazione delle Agenzia della Democrazia Locale), l'Osservatorio sui Balcani (progetto della Fondazione Opera Campana dei Caduti) e Ucodep (ong con vari progetti in tuta l'area balcanica e che ha già gestito le precedenti esperienze di SEENET).
Tutti questi soggetti hanno maturato esperienze significative di cooperazione decentrata nei balcani e costruito una rete di rapporti stabili fra territori che vengono valorizzati nel Programma.
Nei Paesi di riferimento i beneficiari diretti del Programma saranno i rappresentanti di 47 Enti Locali.

Azioni previste dal Programma
Il Programma prevede *due tipi di azioni* tra loro fortemente complementari e sinergiche: azioni *orizzontali*, o trasversali, alle quali prenderanno parte tutti i partner del Programma su tematiche di lavoro di comune interesse; azioni *verticali*, o territoriali, che vedranno il coinvolgimento di ciascun partner su una singola tematica da realizzare nel proprio territorio di riferimento.
Per quanto riguarda le *azioni orizzontali*, si prevedono attività di:
a) formazione e assistenza tecnica a livello istituzionale per incentivare l'uso dei fondi comunitari;
b) informazione e divulgazione, per incrementare la conoscenza dei contesti balcanici, in particolare sulle tematiche prioritarie dei diversi territori coinvolti;
c) ricerca a sostegno delle attività verticali, attraverso la diffusione della conoscenza e la valorizzazione delle esperienze;
d) promozione dell'associazionismo tra enti locali del Sud Est Europa a supporto dell'attuale processo di decentramento e di integrazione europea.
Per quanto riguarda le azioni *verticali*, o territoriali, si prevedono interventi nel Sud Est Europa raggruppabili in quattro differenti ambiti tematici:
a) valorizzazione del turismo culturale;
b) valorizzazione del territorio rurale e dell'ambiente naturale;
c) sostegno alle piccole e medie imprese e cooperazione imprenditoriale transfrontaliera;
d) pianificazione territoriale e servizi sociali.
Le azioni verticali, a loro volta, si sviluppano in sotto-azioni specifiche per tematica e per territorio di riferimento.

Dati finanziari
Il Programma complessivo prevede una durata triennale ed un costo totale di Euro 11.040.000,00, dei quali Euro 8.280.000,00 finanziati dal MAE (75%) ed Euro 2.760.000,00 a carico delle Regioni coinvolte (25%). La *Provincia autonoma di Trento* finanzia una cifra complessiva nel triennio di Euro 360.000,00, di cui Euro 60.000,00 corrispondono a risorse valorizzate (proprio personale esperto) ed Euro 300.000,00 corrispondono al proprio apporto finanziario.

Organizzazione
Il *disegno organizzativo* prevede che la Regione Toscana sia Capofila dell'intero Programma e che gli altri partner siano responsabili di una o più azioni verticali o orizzontali. Il Programma prevede quindi, oltre alle azioni orizzontali e verticali, anche un'azione di "Coordinamento generale e animazione della rete" da parte della Regione Toscana.

Ogni azione orizzontale e sotto-azione verticale sarà guidata da un *Capofila d'azione italiano* allo scopo di garantirne la realizzazione in fase operativa: ciascuno di questi soggetti sarà infatti responsabile della direzione politica e della conduzione tecnica, nonché finanziaria/rendicontativa

per la realizzazione dell'azione orizzontale e/o verticale di propria competenza. Per le quattro azioni verticali, che si articolano in un totale di nove sotto-azioni, è previsto anche un Capofila tematico con funzioni di raccordo e coordinamento settoriale fra le diverse esperienze realizzate nelle azioni territoriali e di integrazione con le buone pratiche emerse negli interventi trasversali (azioni orizzontali).
Per la realizzazione delle azioni del Programma, il Capofila d'azione individua, nel proprio territorio, un *soggetto tecnico attuatore* responsabile della gestione operativa dell'azione in Italia e nel sud est Europa.

La *struttura organizzativa* prevede i seguenti organismi:
- *Comitato di direzione*, cui compete la direzione e l'indirizzo strategico del Programma, anche attraverso l'approvazione del Piano Operativo Annuale del Programma stesso; vi partecipa un rappresentante politico per ogni partner istituzionale italiano e del sud est Europa ed un rappresentante della Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari esteri;
- *Comitato di pilotaggio*, organo tecnico che assicura l'attuazione del Programma; vi partecipano: il capofila del Programma, ogni capofila d'azione italiano, la Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo del Ministero Affari Esteri, le Unità Tecniche Locali presenti nei Balcani, alcuni partner del sud est Europa, nonché il Direttore del Programma e omologhi locali. Compete al Comitato di pilotaggio l'elaborazione, in collaborazione col Segretariato Operativo, delle proposte di Piani Operativi Semestrali del programma e la relativa programmazione finanziaria;
- *Nucleo Tripartito*, che assicura il raccordo tra il livello decisionale e amministrativo del Programma, validando formalmente i Piani Operativi Semestrali ed i relativi piani finanziari, proposti dal Comitato di pilotaggio; ne fanno parte la Regione Toscana, un ente locale del sud est europeo e la DGCS del Ministero degli Affari esteri;
- *Direttore* cui compete la direzione dell'intero Programma ed il coordinamento dei diversi attori tecnici coinvolti;
- *Segretariato Operativo* che opera sotto la guida del Direttore ed è l'organo operativo che riunisce tutti i soggetti tecnici attuatori responsabili della gestione operativa delle azioni orizzontali e verticali ed il coordinamento d'area. Il Segretariato Operativo agirà attraverso un proprio staff in Italia, a supporto del Direttore del Programma, e un Coordinamento d'Area. Quest'ultimo sarà assicurato in tre Paesi dell'area e rappresenterà tutti i partner italiani per le attività inerenti al Programma.

La proposta di Programma presentata e approvata dal Ministero degli Affari esteri prevede una *pianificazione operativa dello stesso Programma con periodicità semestrale*; in tale sede si procederà a determinare in dettaglio tutte le attività progettuali con i relativi costi.

Ambiti di intervento del Trentino
In questo quadro la Provincia autonoma di Trento è *Capofila dell'azione orizzontale di "Informazione e divulgazione*" e *Capofila nella sotto-azione verticale di "Valorizzazione del turismo ambientale nei territori di Scutari, Nis, Kraljevo e Peja/Pec*" (che rientra nell'azione di "valorizzazione del territorio rurale e dell'ambiente naturale").
La Provincia, in quanto Capofila, sarà responsabile sia in termini di implementazione delle attività, sia della loro gestione finanziaria e rendicontativa.
Il totale delle risorse (proprie e ministeriali) gestite dalla Provincia autonoma di Trento per le due azioni è di Euro 1.261.227,00, cui va aggiunto l'ammontare di Euro 60.000,00 valorizzato, per un totale complessivo di Euro 1.321.227,00.
L'azione di "Informazione e divulgazione" dispone di un budget complessivo di Euro 427.204,00, dei quali Euro 150.000,00 a carico della Provincia ed Euro 277.204,00 a carico del Ministero.
L'azione "Valorizzazione del turismo ambientale nei territori di Scutari, Nis, Kraljevo e Peja/Pec" dispone di un budget complessivo di Euro 834.023,00, dei quali Euro 150.000,00 a carico della Provincia ed Euro 684.023,00 a carico del Ministero.
Le risorse della Provincia di Trento che risultano valorizzate (Euro 60.000,00) sono invece destinate all'azione "Coordinamento generale e animazione della rete" in capo alla Regione Toscana e corrispondono ad una stima dell'impegno e dell'esperienza dei propri funzionari che parteciperanno alle riunioni di indirizzo e coordinamento del Programma.

Oltre ad assumere il ruolo di capofila delle due azioni citate, la Provincia di Trento è coinvolta quale partner italiano nelle due azioni verticali "*Valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo del turismo rurale delle regioni dell'Erzegovina e di Dubrvnik*" e "*Rafforzamento del sistema delle piccole e medie imprese nei territori di Zenica-Doboj, Erzegovina-Neretva, di Sumadkja-Pomoravlje, dell'area metropolitana di Belgrado e di Prijedor*" per le quali è capofila la Regione Toscana. Rispetto al coinvolgimento in tali azioni, alla Provincia di Trento non viene richiesto

alcun impegno finanziario né verranno assegnate risorse finanziarie da gestire; in tali azioni il Trentino contribuirà in termini di apporto delle esperienze maturate in materia di turismo rurale e delle relazioni attivate con specifico riguardo all'area geografica della Municipalità di Prijedor.
Nell'ambito dell'azione "*Valorizzazione delle risorse locali per lo sviluppo del turismo rurale delle regioni dell'Erzegovina e di Dubrvnik*" è già stata promossa la collaborazione della Strada del Vino della Vallagarina nelle attività di formazione dei soggetti locali.

Gestione operativa delle azioni in capo alla Provincia autonoma di Trento
Per la realizzazione delle due azioni sopra citate, come previsto dal Programma SEENET, la Provincia di Trento ha già individuato, nel proprio territorio, i soggetti tecnici attuatori responsabili della gestione operativa delle azioni in Italia e nel sud est Europa.
Per quanto riguarda l'azione orizzontale di "*informazione e divulgazione*" è già coinvolto *l'Osservatorio Balcani*, progetto della Fondazione Opera Campana dei Caduti di Rovereto e quindi il soggetto attuatore di tale azione sarà la Fondazione.
Per quanto riguarda, invece, la sotto-azione verticale di "*valorizzazione del turismo ambientale nei territori di Scutari, Nis, Kraljevo e Peja/Pec*" sono state coinvolte le associazioni trentine già attive nell'area sulla medesima tematica, quali il *Tavolo Trentino con il Kossovo, il Tavolo trentino con Kraljevo e il Progetto Prijedor,* che per la gestione di Seenet hanno costituito il *Comitato Servizi Cooperazione coi Balcani.*
Per la gestione delle due azioni è stata sottoscritta una specifica convenzione con i due sogetti attuatori.